



DELIBERAZIONE N° 202400281

SEDUTA DEL 05/04/2024

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

D.M. MASAF prot. n. 0413219 dello 08.08.2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Bando della Regione Basilicata ex D.G.R. n. 17/2024 e ss.mm.ii. - Proroga al 3 maggio 2024 a seguito modifica cronoprogramma nazionale di cui al D.M. prot. n. 144081 del 26.03.2024.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 05/04/2024 alle ore 16:30 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 202300104 del 24/05/2023 “Art. 48, comma 1, lett. d) dello Statuto regionale. Nomina del sig. Michele Casino quale componente della Giunta regionale e modifica delle deleghe all’Assessore Alessandro Galella”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17-01-2023” L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 214 del 14-04-2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- VISTA** la D.G.R. n. 602 del 29-09-2023 “D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis – Aggiornamento”;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

- VISTA** la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 07-02-2024 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 07-02-2024 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 09-02-2024 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 09-02-2024 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;
- VISTO** il Reg. (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, che ha consentito agli Stati membri di elaborare piani nazionali per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- CONSIDERATO** che la Missione 2 Componente 1 Investimento 2.3 del PNRR “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” prevede, ai sensi dell’Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021, una dotazione pari a 400 milioni di euro per il sostegno agli investimenti volti all’ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77/2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l’innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”;
- TENUTO CONTO** che il medesimo Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 definisce i corrispondenti milestone e target;
- TENUTO CONTO** che il PNRR è un programma “*performance-based*”, incentrato sul raggiungimento di *milestone e target* (M&T) entro una tempistica prefissata ed inderogabile;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53263 del 02 febbraio 2023 avente ad oggetto “Decreto recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”;
- VISTO** in particolare, il comma 3 dell’articolo 1 del decreto del Ministro n. 53263 del 2 febbraio 2023 che stabilisce che le modalità di attuazione degli interventi regionali relativi alla somma di euro 400 milioni, da destinare alla sottomisura “*ammodernamento dei*

*macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione", saranno stabilite con successivo decreto ministeriale;*

- VISTO** il Decreto ministeriale MASAF n. 0413219 dello 08.08.2023, emanato in forza del disposto di cui al punto precedente, recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;
- VISTO** in particolare l'art. 4 del predetto Decreto MASAF n. 0413219 dello 08.08.2023 che assegna alla Basilicata una dotazione di € 13.277.381,52 per il Bando regionale di che trattasi;
- VISTO** infine il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11/10/2021 recante: *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"*, in particolare l'art. 3 *"Trasferimenti alle Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano e altri enti locali"* che precisa, a sua volta, che i progetti del PNRR alla cui attuazione provvedono le Regioni i trasferimenti delle risorse finanziarie confluiscono sui rispettivi conti, nonché che – al fine di favorire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - le risorse da trasferire a tale titolo anche alle Regioni possono essere accertate sulla base delle delibere di riparto o assegnazione, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante;
- PRESO ATTO** che, per quanto finora argomentato, la presente deliberazione trova copertura sul Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53263 del 02 febbraio 2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3);
- DATO ATTO** altresì che, d'Intesa con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la Regione potrà avvalersi dell'Organismo Pagatore per la corresponsione delle relative somme ai beneficiari;
- VISTI** i Decreti Legislativi n. 165/1999 e 188/2000 ed il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Politiche europee del MiPAAF 12 maggio 2010 in forza dei quali l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. 22 dicembre 2023 n. 913 recante *"D.M. MASAF prot. n. 0413219 dello 08.08.2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare – Approvazione bando della Regione Basilicata"*;
- VISTA** la D.G.R. 16 gennaio 2024 n. 17 recante *"D.M. MASAF prot. n. 0413219 dello 08.08.2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare – Rettifica D.G.R. n. 913/2023 e riapprovazione bando della Regione Basilicata"*;
- VISTA** la D.G.R. 20 marzo 2024 n. 223 recante *"D.M. MASAF prot. n. 0413219 dello 08.08.2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare – Bando della Regione Basilicata ex D.G.R. n. 17/2024 - Proroga medio tempore al 2 aprile 2024"*;
- DATO ATTO** che la D.G.R. n. 223/2024 di cui sopra disponeva una proroga *medio tempore*, nelle more della formalizzazione da parte del MASAF di un'ulteriore proroga, all'uopo modificando

quanto previsto dal cronoprogramma ex Allegato 1 del D.M. MASAF n. 413219 dell'8 agosto 2023 più volte citato;

**VISTO** il D.M. MASAF n. 144081 del 26 marzo 2024, che si allega alla presente quale **Allegato 1** ed al quale si rinvia per tutto quanto non previsto dal Bando ex D.G.R. n. 17/2024, recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023 più volte citato, e che in particolare modifica il cronoprogramma ex Allegato 1 del D.M. MASAF n. 413219 dell'8 agosto 2023;

**RITENUTO** di poter concedere un'ulteriore proroga del Bando ex D.G.R. n. 17/2024, nel rispetto del cronoprogramma come modificato dal D.M. MASAF n. 144081 del 26 marzo 2024 di cui sopra;

**ATTESO** che l'atto ha *in re ipsa* carattere urgente ed indifferibile, in quanto va a prorogare un Bando la cui scadenza è alla data fissata al 2 aprile 2024;

**ATTESO** che l'atto è diretta conseguenza, con natura attuativa, della programmazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR);

**Su proposta dell'Assessore al ramo,**

**Ad unanimità di voti,**

### **DELIBERA**

**per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:**

1. modificare come segue le scadenze di cui all'art. 9 del Bando "*PNRR – Regione Basilicata – Missione 2 Componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, Sottomisura – Ammodernamento delle macchine agricole*" allegato alla D.G.R. 16 gennaio 2024 n. 17:
  - a. la domanda di sostegno dovrà essere rilasciata sulla piattaforma SIAN entro e non oltre le ore 17:00 di lunedì 3 maggio 2024;
  - b. la predetta domanda di sostegno unitamente alla documentazione di cui all'art. 10 del Bando Meccanizzazione PNRR ex D.G.R. n. 17/2024 andrà caricata entro le ore 17:00 di lunedì 10 maggio 2024 sulla piattaforma SIARB;
2. dare mandato all'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di provvedere con successivi atti agli adempimenti conseguenti;
3. procedere alla pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale regionale [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

**Decreto recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento delle macchine agricole” – PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

**VISTO** l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 16 ottobre 2023, n. 178 concernente: “Regolamento recante organizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge del 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 giugno 2023, n. 74”;

**VISTI** gli articoli 107, in particolare il paragrafo 3, lettera c), 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata e integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi da COVID-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

**VISTO** il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA** la *Proposal for a Council Implementing Decision, COM(2023) 765 final* del 24 novembre 2023 della Commissione europea, nonché la valutazione positiva del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e, in particolare, l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi

*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 2 novembre 2021, di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare un danno significativo”* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTE** le circolari RGS-MEF emanate nel 2021, nn. 21, 25, 32 e 33;

**VISTE** le circolari RGS-MEF emanate nel 2022, nn. 4, 6, 9, 21, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34 e 41;

**VISTE** le circolari RGS-MEF emanate nel 2023, nn. 1, 10, 11, 16 e 19;

**VISTA** la Circolare RGS-MEF del 15 settembre 2023, n. 27 Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77/2021;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*, che assegna al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2

*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

*“Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”;*

**CONSIDERATO** che l’assegnazione al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di euro 500.000.000,00 per l’innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”, è stata destinata per 100 milioni di euro al miglioramento della sostenibilità del processo di trasformazione dell’olio extravergine di oliva e per 400 milioni di euro all’ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 149582 del 31 marzo 2022, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2022 al n. 657, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l’erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell’olio extravergine di oliva;

**VISTO** il decreto del Ministro n. 53263 del 2 febbraio 2023, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 2023 al n. 318, con il quale è stato disposto il riparto in favore delle Regioni e Province autonome della complessiva somma di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”.

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target previsti nella Componente e nell’Investimento del PNRR;

**VISTO** il decreto del Ministro n. 413219 dell’8 agosto 2023, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2023 al n. 1327, con il quale, con riferimento alla misura del PNRR – Missione 2, componente 1, investimento 2.3, “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”, sono state definite:

- le modalità per l’attuazione degli interventi finalizzati all’erogazione della somma di euro 400 milioni, destinati alla sottomisura “*ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione*”;
- i ruoli, i rapporti e gli impegni a carico del Ministero e delle Regioni e Province autonome per garantire il rispetto del cronoprogramma e delle norme riguardanti l’attuazione del PNRR, come da Allegato n. 1, che è parte integrante del presente decreto;
- gli elementi che garantiscono la compatibilità degli interventi, con la disciplina europea degli aiuti di Stato.

**VISTO** il regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, in vigore dal 1° gennaio 2024, che sostituisce il Reg. (UE) n. 1407/2013;

**CONSIDERATO** che, in relazione alla disciplina sugli aiuti di Stato, per le aziende agricole – le micro, piccole e medie imprese attive nella produzione agricola primaria – si applica il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 e per le imprese agro-meccaniche si applica il regime “*de minimis*” di cui all’articolo 3, comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023;

*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 concernente ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**SENTITE** le Regioni e le Province autonome che, nella riunione del 15 marzo 2024 hanno condiviso l'opportunità di procedere ad una modifica del cronoprogramma di cui alla Sezione III dell'allegato I al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023, al fine di consentire una proroga del termine di presentazione delle domande e dei successivi termini previsti per le conseguenti istruttorie e adozione delle graduatorie;

**RITENUTO** opportuno procedere, al contempo, all'adeguamento del regime di aiuti con aggiornamento della base legale a seguito dell'entrata in vigore dal 01 gennaio 2024 del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", in sostituzione del Reg. (UE) n. 1407/2013, nonché alle ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 8 agosto 2023 in conseguenza di specifiche richieste pervenute dalle Regioni e Province autonome, oggetto tra l'altro di apposite FAQ, pubblicate sul sito web del Ministero;

**VISTA** la nota n. prot. 144037 del 26 marzo 2024 con la quale è stata data informativa alla Conferenza Stato Regioni del nuovo cronoprogramma oggetto di confronto con le Regioni e Province autonome durante la riunione del 15 marzo 2024 e delle ulteriori modifiche/integrazioni del decreto 8 agosto 2023;

a termine delle vigenti disposizioni di legge,

**D E C R E T A**

**Articolo 1**  
**(Finalità)**

1. Per quanto in premessa specificato, il presente decreto modifica il decreto del Ministro n. 413219 dell'8 agosto 2023, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2023 al n. 1327.

**Articolo 2**  
**(Modifiche al Decreto n. 413219 dell'8 agosto 2023)**

**1) Articolo 1 (Finalità)**

- Il comma 1, ultimo alinea è sostituito dal: "*gli elementi che garantiscono la compatibilità degli interventi, con la disciplina europea degli aiuti di Stato, in conformità al Regolamento (UE) 2022/2472 e al Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 per quanto concerne gli aiuti "de minimis".*";

**2) Articolo 5 (Beneficiari, criteri di ammissibilità e aree di intervento)**

- Il comma 5 è sostituito dal: "*Gli investimenti in Leasing e il noleggio non sono ammessi*".

**3) Articolo 6 (criteri, intensità dell'aiuto e anticipazione)**

- Il comma 2, lettera b), secondo capoverso è sostituito dal seguente testo: *b) l'80 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili nel caso di giovani agricoltori. La spesa massima ammissibile riferita agli investimenti indicati al successivo articolo 7, comma 4, è pari ad euro 35.000,00 per i punti a) e c), anche in modalità combinata, e ad euro 70.000,00 per il punto b), anche in modalità combinata con i punti a) o c). Proposte*

*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

*progettuali di importo superiore a detti limiti potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato nei limiti della menzionata spesa ammissibile fino ad un massimo di euro 35.000,00 per le lettere a) e c), anche in modalità combinata, e fino ad un massimo di euro 70.000,00 per la lettera b), anche in modalità combinata con i punti a) o c). In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n. 33/2021 e ss.mm. ii..*

- Al comma 3, le parole “fino al 30% della spesa ammissibile” sono sostituite con le parole “fino al 30% del contributo concesso”.

**4) Articolo 7 (Interventi, spese ammissibili).**

- Dopo il comma 7 è inserito il seguente comma:
- “8. *In linea con quanto specificato nell'Allegato 1, Sezione IX, paragrafo “controlli amministrativi e contabili”, punto d), la congruità dei costi può essere valutata in riferimento a un prezzario di costi massimi per categoria di beni, ovvero tramite il ricorso a costi standard. I preventivi non sono presentati in caso di acquisto di beni o loro combinazioni tali da non essere replicabili o sostituibili con altri beni presenti sul mercato.*”

**5) Articolo 11 (Regime di aiuti)**

- Il comma 2 è sostituito dal seguente: “2. *Per le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche, che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria, si applica il regime “de minimis” disciplinato dal Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 300.000,00 euro nell'arco del triennio solare mobile.*”;

**6) Allegato 1 – Sezione I – Interventi e spese ammissibili.**

Le seguenti intestazioni dei tre paragrafi:

**d) Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione**

**e) Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia**

**f) Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque**

sono sostituite rispettivamente come segue:

**a) Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione**

**b) Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia**

**c) Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque**

**7) Allegato I, SEZIONE II – Modalità di riassegnazione delle risorse finanziarie non utilizzate**

Al punto 2) le parole: “*assegnando le stesse in maniera proporzionale alle Regioni e Province autonome che, viceversa, dimostrano di necessitare di fondi ulteriori per finanziare progetti utilmente collocati nelle graduatorie conseguenti ai bandi*” sono sostituite dalle seguenti “*assegnando le stesse alle Regioni e Province autonome che, viceversa, dimostrano di necessitare di fondi ulteriori per finanziare progetti utilmente collocati nelle graduatorie conseguenti ai bandi. Per finalità connesse al raggiungimento del target fissato a livello UE, in*

*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

*sede di nuova ripartizione, le risorse finanziarie saranno riassegnate con modalità che consentano prioritariamente il raggiungimento del maggior numero di beneficiari.”*

**8) Allegato 1, Sezione III. Il cronoprogramma è così modificato:**

- Entro il 31 dicembre 2023 – Pubblicazione dei bandi regionali;
- Entro il 31 maggio 2024 – Termine di acquisizione delle domande di sostegno;
- Entro il 15 giugno - Le Regioni o Province autonome comunicano il valore complessivo, in euro, dei contributi richiesti e il numero delle domande ricevute;
- Entro il 31 agosto 2024 - Selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e la realizzazione dell’iniziativa. La graduatoria dovrà essere pubblicata sul sito della Regione o Provincia autonoma e inviata tramite PEC al MASAF ai fini dell’individuazione complessiva a livello nazionale di almeno 10.000 beneficiari;
- Entro il 15 settembre 2024 – Trasmissione al MASAF, da parte delle Regioni e Province autonome, dell’esito della selezione delle domande e della formazione della graduatoria con l’indicazione delle somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, ai fini della successiva riassegnazione delle risorse da parte del Ministero, in attuazione di quanto previsto al punto 1) della Sezione II;
- Entro il 30 settembre 2024 – Riassegnazione da parte del MASAF delle risorse eccedenti di cui al punto precedente, ai sensi di quanto previsto ai punti 2) e 3) della Sezione II;
- Entro il 30 novembre 2024 – Trasmissione da parte delle Regioni e Province autonome della documentazione finalizzata all’attestazione del conseguimento del target UE M2C1-7;
- Entro il 31 dicembre 2025 - Completamento degli investimenti e presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte dei beneficiari;
- Entro il 30 giugno 2026 - Erogazione del contributo per tutti i beneficiari (M2C1-8 target UE).

**9) Allegato 1, SEZIONE IX – Procedure e modalità di esecuzione dei controlli sugli investimenti da parte delle Regioni e Province autonome competenti - Paragrafo Controlli amministrativi e contabili.**

Il seguente testo: *“Per consentire l’esecuzione dei controlli amministrativi da parte delle Regioni e Province autonome, il beneficiario, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà presentare una perizia asseverata, i cui costi potranno essere oggetto di rimborso, resa da un tecnico indipendente abilitato, sottoscritta con firma digitale, che attesti:”*

è sostituito con:

*“Per consentire l’esecuzione dei controlli amministrativi da parte delle Regioni e Province autonome, il beneficiario, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà presentare la relazione di cui al punto di controllo n. 4 ex post della Scheda A-DNSH, i cui costi potranno essere oggetto di rimborso, alla quale risulti anche:”*

Il seguente testo:

*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

*“Alla perizia dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati.”*

è sostituito con:

*“Alla relazione dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati.”*

10) Allegato 1, Scheda A – La SCHEDA A – Checklist DNSH è modificata come segue:

- **Punto di controllo di cui alla riga 2** dei documenti da presentare in fase ex-ante, nell'ultima colonna, dopo le parole “fornitore/distributore” sono inserite le parole “, ove previsto,”.
- **Punto di controllo di cui alla riga 5** dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell'ultima colonna è sostituito dal seguente: *“Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark) o altre tipologie equivalenti; Iscrizione alla piattaforma RAEE produttori/distributori apparecchiature elettriche. In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I, l'impresa dovrà presentare un'autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell'apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l'iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6.”*
- **Punto di controllo di cui alla riga 6** dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell'ultima colonna è sostituito dal seguente: *“Etichetta EPA ENERGY STAR. Il punto 6 è alternativo al punto 5.”*
- **Punto di controllo di cui alla riga 7** dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell'ultima colonna è sostituito dal seguente: *“Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell'apparecchiatura. Qualora non sia disponibile la suddetta dichiarazione, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE, l'impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.).”*

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero.

**II MINISTRO**  
**On. Francesco Lollobrigida**



Francesco Lollobrigida  
MASAF  
26.03.2024 18:30:22  
GMT+01:00